



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 46 DEL 21-12-2022

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **Dicembre**, alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

Componente		Presente	Assente
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	VICE SINDACO	X	
DELBARBA GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
CONSOLATI CATERINA	CONSIGLIERE	X	
FAITA CRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONARDI DARIO	CONSIGLIERE	X	
VENNI SILVIO CESARE	CONSIGLIERE	X	
VENTURI ANGELA	CONSIGLIERE	X	
ANDREOLI VARINIA	CONSIGLIERE	X	
BONETTI PIETRO	CONSIGLIERE	X	
LUSSIGNOLI DANIELA	CONSIGLIERE	X	
FAIFER LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
VENNI MARIA TERESA	CONSIGLIERE	X	
RUBAGA FLAVIO	CONSIGLIERE		X
FAZZINI AMEDEO	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI MIRCO	CONSIGLIERE	X	
CAVALLERI PATRIZIA	CONSIGLIERE		X

Numero totale PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa ELEONORA MANFREDINI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. FABRIZIO SCURI**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta, in videoconferenza tramite l'applicazione Vianova Meeting, il Consigliere Lussignoli Daniela la cui identità personale è stata accertata da parte del Vice Segretario Generale, compresa la votazione.

Accertato che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi dei consiglieri, si procede al regolare svolgimento della seduta consiliare.

Il Sindaco dà lettura dell'oggetto posto al n. 04 dell'ordine del giorno: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023";

Udita la relazione del Sindaco;

Di seguito,

DATO ATTO che l'audio della seduta del Consiglio Comunale viene registrato e conservato su supporto informatico, e a disposizione dei Consiglieri che ne facciano richiesta.

CON voti favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Venni Maria Teresa e Fazzini Amedeo), contrari nessuno, espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n 14 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTO che con delibera la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/03/2022 sono state approvate per l'anno 2022 le seguenti aliquote IMU:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 9,40 per mille;
- 4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,40 per mille;
- 5) terreni agricoli: aliquota pari al 7,60 per mille;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,60 per mille.

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'Applicazione della Nuova Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 27/05/2020, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740 della Legge n. 160 del 2019, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le

abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D" riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che doveva essere adottato entro il 29 giugno 2020;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

RILEVATO che il suddetto Decreto, alla data odierna, non è stato ancora emanato e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati nel 2021 e nel 2022;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di

riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RAVVISATA la necessità di confermare, per l'anno d'imposta 2023, le aliquote IMU in vigore nell'anno 2022 e approvate con propria precedente deliberazione n. 6 del 28/03/2022, come segue:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 9,40 per mille di cui aliquota quota stato pari al 7,60 per mille - aliquota quota ente pari al 1,8 per mille;
- 4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,40 per mille;
- 5) terreni agricoli: aliquota pari al 7,60 per mille;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,60 per mille.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Area, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'anno 2023 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 9,40 per mille di cui aliquota

quota stato pari al 7,60 per mille - aliquota quota ente pari al 1,8 per mille;

4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,40 per mille;

5) terreni agricoli: aliquota pari al 7,60 per mille;

6) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,60 per mille.

DI DARE ATTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

DI DARE ATTO altresì che tutti gli altri aspetti generali e di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo trovano puntuale definizione nell'ambito del Regolamento per l'Applicazione della Nuova Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 27/05/2020;

DI INVIARE copia della presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000;

DI DEMANDARE al Responsabile Area Economico Finanziaria Dott. Angelo Bozza l'adozione degli atti conseguenti

Successivamente, ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, data la sua caratteristica di costituire allegato al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Venni Maria Teresa e Fazzini Amedeo), contrari nessuno, espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. e sm.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 12-12-2022

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. - DETERMINAZIONE
ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 15-12-2022

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 12-12-2022

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. - DETERMINAZIONE
ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 15-12-2022

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Consiglio n° 46 del 21-12-2022

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U. - DETERMINAZIONE
ALIQUEUTE E DETRAZIONI ANNO 2023**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 12-01-2023 al 27-01-2023.

Cazzago San Martino, 12-01-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.